



COMUNE DI RAVENNA

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

C.F. 00354730392

SERVIZIO SUAP ED ATTIVITÀ ECONOMICHE

AVVISO PUBBLICO

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI CHIOSCO PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE DI PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI DI FRUTTERIA E PRODOTTI SIMILARI

Premessa

Il Comune di Ravenna, titolare della funzione amministrativa per il rilascio, rinnovo ed ogni altra variazione inerente le concessioni di aree pubbliche per l'installazione di chioschi, in attuazione della determinazione dirigenziale P.G. n. 131460 del 19 settembre 2016, avente ad oggetto "Approvazione del Bando per l'assegnazione in concessione di area di proprietà comunale sita in piazza Kennedy, per l'installazione di un chiosco per l'esercizio dell'attività artigianale di produzione e vendita di piadina", intende procedere all'**assegnazione in concessione**, ai sensi dell'art. 50 del *Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna* e del *Regolamento occupazione spazi ed aree pubbliche e dell'applicazione della relativa tassa* adottato dal Comune di Ravenna con deliberazione di Consiglio comunale n. 4852/19 del 25/1/2001, **di area di proprietà comunale, lungo via G. Rasponi, nell'ambito del progetto di riqualificazione di piazza Kennedy, per l'installazione di chiosco amovibile per l'esercizio dell'attività commerciale di produzione e vendita prodotti di FRUTTERIA e PRODOTTI SIMILARI quali: macedonie, frutta caramellata, ghiaccioli di frutta (stecco nature), cremolati di frutta e verdura, frullati e centrifugati di frutta e verdura, insalate di frutta, frutta farcita con yogurt, cioccolato, gelato, caldarroste, farcitura di krapfen, frutta e verdura pastellata e saltata, smoothies, crepes suzette e waffles farciti con frutta e gelato, granite, ecc. nel rispetto delle norme di cui al vigente regolamento di Igiene, Sanità pubblica e veterinaria**, approvato con deliberazione di C.C. n. 250 del 16/12/03, modificato con deliberazione n.113 dell'08/07/2010 e con deliberazione n.54 del 28 aprile 2014 (PG 55547/2014), esecutivo dal 24 maggio 2014 e del vigente Regolamento che disciplina il commercio su aree pubbliche situate nell'ambito del Comune di Ravenna.

Art.1 Finalità

La realizzazione di nuovi chioschi nel contesto urbano ha l'obiettivo primario di favorire l'iniziativa di nuovi soggetti imprenditoriali, ma può avere nel contempo un ruolo importante nello spazio pubblico, poiché l'inserimento di un chiosco e quindi di una nuova attività, opportunamente collegati al contesto esistente, può attivare flussi pedonali e dinamiche virtuose di partecipazione all'ambiente urbano da parte della collettività.

La collocazione del chiosco nell'ambito del progetto di riqualificazione di piazza Kennedy deve avere attenzione per il contesto urbano ed ambientale. È molto importante, in tal senso, una valutazione degli aspetti architettonici e percettivi del contesto di inserimento, ai fini di un armonioso inserimento nello spazio pubblico e della valorizzazione dell'attività artigianale.

Art. 2 Oggetto dell'assegnazione

La concessione ha per oggetto l'affidamento di un'area di proprietà comunale appartenente al patrimonio indisponibile o demanio comunale, **per l'installazione di un chiosco per**

l'esercizio di attività commerciale di produzione e vendita di prodotti di frutteria e similari, su di un'area complessiva di mq. 23,78 (8,20 x 2,90), identificato nell'Allegato A) con simbolo "P3".

Il chiosco è destinato alla preparazione, farcitura e alla vendita di prodotti a base di frutta e prodotti similari, ed è consentito altresì il consumo sul posto degli alimenti oggetto di preparazione e vendita in un'area attrezzata antistante il medesimo.

Il chiosco dovrà prevedere, al suo interno, uno spazio per la vendita riservato esclusivamente agli addetti ed uno spazio separato per la preparazione e farcitura degli alimenti comunque non inferiore a mq. 10.

Alimenti quali yogurt, gelato, krapfen potranno essere prodotti solo in laboratori autorizzati/registratori, nel chiosco pertanto potrà essere effettuata l'aggiunta di frutta, la finitura, la farcitura.

Il consumo degli alimenti, al banco o nell'area attrezzata esterna, potrà avvenire nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al vigente *Regolamento inerente il consumo sul posto di prodotti di gastronomia*, approvato con deliberazione consiliare n. 118318/183 del 22 dicembre 2008, s.m.i.

Gli spazi oggetto di concessione per l'installazione del chiosco in questione, sono evidenziati nell'ALLEGATO "A" (*contenente planimetria, indicazione delle aree in concessione e la vista e le sezioni dei futuri padiglioni*).

Art.3 Durata del rapporto concessorio

La concessione avrà la durata di anni 12 (dodici) decorrenti dalla sottoscrizione del relativo contratto, fatte salve le possibilità di decadenza, revoca e retrocessione per rinuncia da parte del concessionario previste nei Regolamenti indicati in premessa.

Il chiosco ha carattere temporaneo, pertanto l'Amministrazione comunale può, qualora sussistano ragioni di pubblico interesse o pubblica utilità, chiederne la rimozione in qualsiasi momento, senza che il concessionario possa richiedere rimborsi o indennizzi di qualsiasi genere e tipo.

La concessione potrà comunque essere sempre revocata, per motivi di pubblico interesse, con provvedimento motivato da parte della Amministrazione Comunale.

La Concessione potrà essere revocata anche quando, per omessa manutenzione o uso improprio, la struttura realizzata risulti disordinata o degradata.

Alla scadenza della concessione l'area potrà essere oggetto di riassegnazione nel rispetto delle modalità e procedure che saranno vigenti alla data di scadenza della medesima.

In tutti i casi di rinuncia dell'area, decadenza o revoca della concessione, il concessionario dovrà provvedere a proprie cura e spese, entro 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione di rinuncia o dall'efficacia dell'atto di decadenza o revoca della concessione, allo smantellamento delle strutture realizzate sull'area e al successivo smaltimento del materiale di risulta, secondo le normative vigenti, ripristinando lo stato originario dei luoghi.

Art.4 Localizzazioni e prescrizioni

Il Comune di Ravenna mette a disposizione una porzione di area pubblica in propria disponibilità, lungo via G. Rasponi, nell'ambito del progetto di riqualificazione di piazza Kennedy, come individuata **nell'estratto planimetrico allegato al presente bando sotto la lettera "A"**. L'area verrà impegnata dalla Ditta aggiudicataria e sul sito sopra individuato la stessa collocherà un chiosco precario e amovibile, con esclusione, quindi, di qualsiasi costruzione in muratura.

Nel chiosco prefabbricato da realizzare potrà svolgersi esclusivamente l'attività individuata come meglio precisato nella premessa del presente bando.

La localizzazione esatta del chiosco dovrà essere fatta previo sopralluogo congiunto con i competenti uffici comunali.

La tipologia del chiosco in oggetto, dovrà avere le stesse caratteristiche costruttive dei padiglioni realizzati lungo la via d'Azeglio nell'ambito del progetto di Riqualficazione di Piazza Kennedy **conformi a quanto indicato nell'ALLEGATO B (schema tipo padiglione e caratteristiche tecniche)**, nel rispetto delle normative vigenti in materia, nonché alle prescrizioni contenute nei regolamenti comunali specifici. In particolare, considerato che trattasi di un'area di pregio del Centro Storico, posta in fregio ad edifici di interesse storico e artistico, la struttura dovrà essere realizzata nel rispetto delle indicazioni date e descritte nel progetto, ed in particolare:

- ❖ La struttura dovrà avere caratteristiche di semplice amovibilità;
- ❖ le eventuali insegne dovranno essere contenute e non interferenti con l'intorno, ma inserite all'interno del prospetto della struttura (v. schema ALL. B) e preventivamente autorizzate.

Il Comune predisporrà i sottoservizi mentre le strutture di fondazione in c.a., gli allacciamenti per i servizi di energia elettrica, idrico e fognario, il padiglione e gli allestimenti e gli arredi saranno a totale carico dei concessionari.

Il frazionamento dell'area ed il relativo accatastamento del manufatto dovranno essere effettuati a cura e spese del concessionario.

Art.5 Requisiti richiesti

L'esercizio dell'attività di cui trattasi è assoggettata al rilascio della concessione per l'utilizzo di un'area pubblica disciplinata dalle normative comunitarie e dal D. Lgs. n. 59/2010 ("Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"), le cui disposizioni sono state adottate per garantire libertà di concorrenza secondo condizioni di pari opportunità e corretto funzionamento del mercato.

In virtù delle disposizioni sopraccitate, possono presentare domanda di partecipazione al bando per l'assegnazione dell'area pubblica su cui realizzare un chiosco per l'esercizio dell'attività commerciale in questione, le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale e cooperative così come stabilito dall'art.70, comma 1) del D. Lgs. 59 del 26.03.2010 e s.m.i.

Il richiedente deve essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 18 anni;
- possedere i requisiti morali prescritti per i soggetti che svolgono attività commerciali ai sensi dell'art.71, comma 1 del D.Lgs.59/2010, smi;
- possedere i requisiti professionali di cui all'art.71, comma 6 del D.Lgs. 59/2010, smi;
- non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione, di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dalle procedure di gara di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016;
- insussistenza di cause che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ivi compresi provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs 81/2008 relativo al contrasto del lavoro irregolare);
- non essere debitori nei confronti dell'Ente.

La domanda potrà essere presentata anche da società non ancora costituita, purché sia allegata alla domanda, dichiarazione dell'intenzione di costituirsi in società avente i requisiti di partecipazione di cui all'art.71, comma 1) e 6) del d.lgs. 59/2010, con l'indicazione dei nomi e dei dati anagrafici dei partecipanti alla società medesima, nonché del nominativo del legale rappresentante. Qualora l'area sia aggiudicata alla suddetta società, la stessa dovrà costituirsi prima della stipula dell'atto di concessione dell'area, con i medesimi nominativi riportati nella sopraccitata dichiarazione. Qualsiasi ulteriore e successiva variazione dei componenti la società prima della sottoscrizione della concessione, sarà ritenuta motivo di decadenza dall'aggiudicazione.

Inoltre il soggetto che presenta domanda come componente di una società non la potrà ripresentare come persona singola.

Non è ammessa la partecipazione alla presente assegnazione, quali soggetti distinti, di concorrenti che si trovano tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile.

Saranno escluse dalla presente procedura di assegnazione, le candidature di operatori/società riconducibili (in base ad elementi oggettivi) ad un unico centro decisionale.

I candidati attestano il possesso dei requisiti sopra specificati mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. I candidati potranno rendere la dichiarazione **mediante il modulo allegato al presente bando sotto la lettera "C 2"**.

Art.6 Modalità di presentazione delle Domande

La domanda di partecipazione in bollo dovrà essere redatta esclusivamente sul modulo allegato al presente bando sotto la lettera **"C 2"** e dovrà essere presentata **entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 14 novembre 2016**. Non saranno considerate valide le domande che perverranno oltre il termine indicato: farà fede come giorno e data di arrivo esclusivamente il timbro di arrivo al protocollo comunale. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

La domanda di partecipazione, **a pena di esclusione**, dovrà pervenire in un unico plico non trasparente, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la denominazione e l'indirizzo del mittente e del Comune e la seguente dicitura "DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI UN'AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI UN CHIOSCO DI PRODUZIONE E VENDITA DI PRODOTTI DI FRUTTERIA E SIMILARI" e dovrà essere inviata esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- 1) all'Archivio del Comune di Ravenna (se consegnate a mano), piazza del Popolo n.1 - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,30 ed il giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00;
- 2) a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata con avviso di ricevimento al **seguito indirizzo: Comune di Ravenna, piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna**; resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giungesse alla destinazione sopra indicata in tempo utile. Non saranno considerate valide le domande che perverranno al succitato Ufficio oltre il termine sopra indicato: farà fede della data e ora di arrivo esclusivamente la ricevuta dell'Ufficio Archivio e Protocollo.

Si precisa che la suddetta modalità di chiusura è richiesta al fine di garantire che il plico non possa essere aperto senza dare evidenza del segno di effrazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto insindacabile di prorogare il termine di scadenza del bando o di riaprirlo.

A pena di inammissibilità, all'interno del plico predetto dovranno essere contenute due buste come di seguito indicato:

Busta 1 – sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura “**BUSTA 1) – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**” contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- la domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema allegato al presente bando (**allegato “C 2”**);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità di tutti gli interessati che sottoscrivono l'allegato “**C 2**”: in caso di società già costituita o costituenda la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, da tutti i soci (in caso di s.n.c.), dai soci accomandatari (in caso di s.a.s.) o dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza (in caso di altro tipo di società).

Busta 2 – sigillata e controfirmata sui lembi, recante le generalità del soggetto partecipante e la dicitura “**BUSTA 2) – DOCUMENTAZIONE TECNICA**” contenente, a pena di esclusione, la seguente documentazione :

- **Allegati A e B sottoscritti per accettazione in ogni pagina**
- **IL PROGETTO DI GESTIONE** da cui risulti evidenziato:

1) **Inserimento ambientale e aspetto tecnico architettonico della struttura proposta:**

- a) miglioramento dei parametri relativi al risparmio energetico,
- b) impiego di materiali eco-compatibili in merito alla tipologia di arredi interni al chiosco,

2) **Progetto complessivo del servizio che si intende svolgere secondo le modalità di attività/gestione del chiosco:**

- a) giorni annuali di apertura del chiosco,
- b) orario di apertura del chiosco
- c) esperienza gestionale e capacità organizzativa

3) **Qualità dell'Offerta:**

- a) promozione di iniziative locali, in collaborazione con il Comune, nell'ambito di eventi con svolgimento nella piazza, anche attraverso l'organizzazione di degustazioni e per la promozione dei prodotti relativi,
- b) iniziative funzionali alla promozione di prodotti di produzione,
- c) utilizzo di prodotti biologici e/o a km 0, prodotti tipici locali e della tradizione romagnola.

Il Progetto di gestione dovrà essere prodotto in n. 3 copie.

I documenti inseriti nelle buste 1) e 2) dovranno essere sottoscritti da un legale Rappresentante o da altro soggetto munito di poteri di rappresentanza.

L'interessato dovrà indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente la presente procedura. In caso di mancata indicazione, per ricevere comunicazioni vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, della sede legale della Società o l'indirizzo di posta elettronica certificata.

Ogni variazione in merito dovrà essere tempestivamente comunicata al Comune di Ravenna, piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna, oppure con invio tramite pec all'indirizzo comune.ravenna@legalmail.it.

L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato o da mancata e/o tardiva comunicazione della modifica dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali non imputabili a questa Amministrazione.

Art.7 Cause di Esclusione

In aggiunta a quanto previsto dal presente bando, costituiscono irregolarità non sanabili della domanda e pertanto comportano l'esclusione dalla gara:

- la presentazione della domanda fuori dai termini fissati dal presente bando;
- la presentazione della domanda con mezzi e modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- l'illeggibilità della sottoscrizione e dei dati identificativi del richiedente, dell'impresa individuale o della Società.

Art.8 Composizione e nomina della Commissione di valutazione

La commissione di valutazione sarà composta, in numero dispari da tecnici del Comune di Ravenna, in numero non superiore a cinque, tra cui verrà designato il Presidente, nonché una persona in qualità di Segretario.

La Commissione di valutazione sarà designata con Provvedimento da parte del Dirigente comunale competente decorso il termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Art.9 Espletamento della gara e formazione della Graduatoria

La Commissione di valutazione esaminerà le domande validamente pervenute entro il termine perentorio di scadenza, procedendo in **seduta pubblica all'apertura della Busta 1) e della Busta 2)** ed alla verifica della integrità, correttezza formale e completezza della documentazione contenuta nelle medesime, al fine di valutare l'ammissibilità delle domande presentate.

Il giorno, il luogo e l'ora in cui sarà effettuata la seduta pubblica, verrà comunicato ai soggetti che hanno presentato domanda, mediante raccomandata R.R. all'indirizzo indicato sulla domanda di partecipazione stessa o via PEC.

Alla seduta pubblica sono ammessi a partecipare i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero i soggetti muniti di procura speciale, loro conferita dai legali rappresentanti.

Successivamente la Commissione di valutazione si riunirà in una o più sedute riservate per la valutazione del progetto di gestione, l'attribuzione dei punteggi e la redazione della graduatoria sulla base dei seguenti criteri di valutazione qualitativi e quantitativi:

1) **Inserimento ambientale e aspetto tecnico architettonico della struttura proposta: max 2 punti** così ripartiti:

a) miglioramento dei parametri relativi al risparmio energetico: **punti 0,80**

b) impiego di materiali eco-compatibili in merito alla tipologia di arredi interni al chiosco: **punti 1,20**

2) **Progetto complessivo del servizio che si intende svolgere secondo le modalità di attività/gestione del chiosco: max 3 punti** così ripartiti:

a) giorni annuali di apertura del chiosco: **punti 1**

b) orario di apertura del chiosco: **punti 0,80**

c) esperienza gestionale e capacità organizzativa: **punti 1,20**

3) **Qualità dell'Offerta: max 5 punti** così ripartiti:

a) promozione di iniziative locali, in collaborazione con il Comune, nell'ambito di eventi con svolgimento nella piazza anche attraverso l'organizzazione di degustazioni e per la promozione dei prodotti relativi: **punti 2**

b) iniziative funzionali alla promozione di prodotti di produzione: **punti 1,5**

c) utilizzo di prodotti biologici e/o a km 0, prodotti tipici locali e della tradizione romagnola: **punti 1,5**

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'assegnazione della concessione qualora nessuna proposta raggiunga almeno il **punteggio minimo di 6 punti complessivi**.

A parità di punteggio l'Amministrazione Comunale applicherà il criterio della maggiore professionalità dell'impresa, così come disposto con deliberazione di Giunta Comunale, P.G. n.110545/402 del 10.09.2013, di recepimento ed applicazione dei criteri per l'attuazione della delibera di Giunta Regionale n.485 del 22 aprile 2013.

La professionalità dell'impresa è riferita all'anzianità dell'esercizio dell'impresa comprovata dalla durata dell'iscrizione quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, sommata a quella dell'eventuale dante causa, di cui al punto 2, lett.a), numero 1) del Documento Unitario delle Regioni e Province autonome 13/009/CR11/C11, del 24 gennaio 2013, in attuazione dell'Accordo della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012, recante i criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica, in attuazione dell'art.70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, di recepimento della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi del mercato interno.

Nel caso di ulteriore parità si procederà ad estrazione a sorte, che sarà effettuata in seduta pubblica, nel giorno, nel luogo e nell'ora che saranno appositamente comunicati agli interessati con raccomandata R.R. o mediante PEC.

Nel caso in cui i soggetti invitati al sorteggio non siano presenti per l'assegnazione dell'area personalmente o mediante loro delegati, nel giorno, nell'ora e nel luogo di cui sopra, saranno considerati rinunciatari e quindi i rispettivi nominativi non saranno inseriti fra quelli sorteggiabili.

L'aggiudicazione potrà essere effettuata anche in presenza di una sola offerta, ma in questo caso il Comune si riserva l'insindacabile facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il Comune si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, rinviare o annullare la gara prima dell'aggiudicazione, per qualsiasi causa anche in presenza di più offerte valide, senza che le ditte concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Al termine delle operazioni di gara si procederà alla stesura della graduatoria con i relativi punteggi.

Art.10 Modalità di assegnazione

La graduatoria, definita dalla commissione di valutazione sulla base dei criteri di cui all'art.9, **sarà pubblicata per 15 giorni all'Albo pretorio del Comune di Ravenna e sul sito internet del Comune di Ravenna** nelle pagine "Bandi concorsi ed espropri/Bandi di gara/Aste immobiliari/Bandi in pubblicazione" e "Bandi, concorsi ed espropri/Bandi vari", per l'acquisizione di eventuali osservazioni da parte degli interessati.

Decorso tale termine, previo esame delle eventuali osservazioni pervenute, **con determina dirigenziale si procederà all'approvazione della graduatoria e all'aggiudicazione dell'area al primo soggetto classificato**, dandone comunicazione a tutti gli interessati.

A seguito di verifica positiva circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 5 in capo all'aggiudicatario, si procederà con l'attestazione di avvenuta efficacia della determinazione di aggiudicazione dell'area.

La graduatoria avrà la durata di 3 (tre) anni dalla data di approvazione.

Qualora il soggetto aggiudicatario rinunci all'aggiudicazione dell'area, non sottoscriva la concessione dell'area comunale per l'installazione del chiosco **entro 90 (novanta) giorni** dalla data di notifica dell'attestazione di efficacia della determina di aggiudicazione o non presenti il progetto **entro 60 (sessanta) giorni** dalla medesima data, sarà automaticamente escluso dalla graduatoria e decadrà dall'assegnazione. In tal caso, il Comune di Ravenna, procederà ad assegnare tale area al soggetto che occupa la posizione successiva in graduatoria.

L'aggiudicazione dell'area non costituisce autorizzazione/concessione ed il suo eventuale mancato rilascio non consentirà diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali impedimenti di carattere tecnico o amministrativo, che dovessero sopravvenire nelle procedure di autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico e/o all'esercizio

dell'attività, non obbligano l'Amministrazione comunale a sostenere alcun onere nei confronti del soggetto aggiudicatario. In questo caso la pubblicazione della graduatoria non costituisce alcun impegno da parte dell'Amministrazione nei confronti dell'aggiudicatario.

L'Amministrazione comunale si riserva motivatamente:

- di non procedere all'assegnazione dell'area individuata per motivi di pubblico interesse, senza che i proponenti possano richiedere indennità o compensi di sorta,
- di procedere all'assegnazione dell'area individuata anche in caso di presentazione di un unico progetto di chiosco.

Art.11 Adempimenti per la Realizzazione del Chiosco e l'esercizio dell'attività commerciale di produzione e vendita di prodotti di frutteria e similari

La realizzazione del chiosco sarà subordinata all'approvazione del progetto che dovrà essere presentato al Servizio S.U.A.P. ed Attività Economiche entro il termine di 60 giorni dalla notifica dell'attestazione dell'efficacia della determinazione di aggiudicazione e dovrà avvenire nel più assoluto rispetto delle indicazioni contenute nel presente bando e dovrà essere costituito dai seguenti elaborati:

- autocertificazione in cui si dichiara la conformità del progetto ai sensi dell'art.9, comma 3 della L.R. 15/2013 e s.m.i.,
- documentazione inerente il deposito presso l'Ufficio Sismica del Comune di Ravenna, della pratica sismica relativa alla struttura del chiosco,
- parere preventivo AUSL in merito al progetto,
- elaborati tecnici inerenti:
 - Tav 1 Inquadramento territoriale,
 - Tav 2 Stato progetto
 - Relazione tecnica
 - Relazione tecnica sulla cantierabilità,

nonché da eventuali ulteriori motivate indicazioni che verranno formalmente impartite dai Servizi competenti, che potranno comportare l'eventuale proroga del termine per la sottoscrizione della concessione di suolo pubblico.

La realizzazione del chiosco completo di arredi dovrà avvenire entro 6 mesi dall'avvenuta sottoscrizione della concessione dell'area ed entro il medesimo termine il concessionario dovrà attivare l'esercizio nel rispetto delle condizioni del vigente regolamento

Il concessionario, antecedentemente all'inizio dell'attività, dovrà presentare istanza su apposito modulo al S.U.A.P. teso ad ottenere l'autorizzazione amministrativa all'attività commerciale di produzione e vendita di prodotti di frutteria e similari e dovrà presentare all'A.S.L., apposita notifica sanitaria.

Il mancato rispetto del termine di cui sopra prorogabile unicamente per gravi e documentati motivi, precluderà il rilascio del titolo per l'esercizio dell'attività in interesse, senza che alcun compenso o rimborso venga corrisposto al concessionario. L'area dovrà essere riconsegnata all'ente proprietario entro i 2 (due) mesi successivi in pristino stato. Se ciò non avvenisse i lavori verranno eseguiti dal Comune di Ravenna, con spese a carico del concessionario. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di interpellare il successivo in graduatoria e di assegnare ad esso l'area.

A montaggio ultimato, il concessionario dovrà produrre al Servizio S.U.A.P. ED ATTIVITÀ ECONOMICHE:

- a) certificato di conformità alle norme sulla sicurezza su quanto realizzato,**
b) documentazione comprovante l'accatastamento del chiosco.

Il titolare dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività dovrà provvedere alla manutenzione e al decoro del chiosco e alla pulizia dell'area circostante e dovrà rispettare tutte le disposizioni previste al riguardo dal vigente *Regolamento di igiene, sanità pubblica e veterinaria*, approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 54 del 28 aprile 2014 (P.G. n. 55547/2014) e s.m.i.

Il concessionario assume inoltre a proprio carico i seguenti ulteriori oneri:

- realizzazione del chiosco a regola d'arte e con tutte le certificazioni di legge e di conformità finale, **provvedendo ad eventuali adeguamenti, qualora richiesti dall'Amministrazione Comunale, con oneri a carico del concessionario .**
- tutte le spese dipendenti dalla domanda di concessione, le imposte, le tasse, i canoni, i diritti ed ogni altro onere fiscale vigenti al momento della sottoscrizione dell'atto,
- l'attuazione delle prescrizioni per la sicurezza dei clienti e del personale impiegato,
- l'attuazione delle prescrizioni minime per la manutenzione del chiosco,
- oneri derivanti dal rispetto delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative e contrattuali in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale, di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro,
- oneri derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia ambientale, ivi compreso il corretto conferimento dei rifiuti ed il pagamento della relativa tassa;
- adempimenti delle proposte formulate con il Progetto di Gestione, che costituirà parte integrante della concessione di occupazione suolo pubblico.

Art.12 Cessione d'Azienda

Non sarà possibile cedere l'azienda, sia in caso di affitto, che per compravendita, prima che siano **trascorsi quattro anni** dall'inizio dell'esercizio dell'attività (decorrenti dalla data di rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale), fatta eccezione per i gravi motivi di cui alla L.104/92.

Art.13 Occupazione dell'Area

Per l'occupazione dell'area verrà rilasciata una concessione di occupazione suolo pubblico, sottoscritta dalle parti.

L'autorizzazione all'occupazione temporanea di ulteriore suolo comunale per l'installazione di elementi di arredo a servizio pubblico, conformi comunque all'arredo urbano della zona interessata, dovrà essere richiesta separatamente.

Resta inteso che saranno applicati il Regolamento inerente il consumo sul posto di prodotti di gastronomia ed il vigente Regolamento per la disciplina degli elementi di arredo in materia, relativamente alla zona A, ed in particolare:

- l'area di occupazione suolo pubblico eventualmente richiesta dovrà essere sul fronte prospiciente la piazza e lungo il fronte di pertinenza,
- non potranno essere concessi più di n.3 tavoli e relative sedie,

- l'ombreggiamento dovrà essere ottenuto esclusivamente mediante l'uso di ombrelloni,
- non sono permesse tende aggettanti dai padiglioni stessi.

Resta a carico del concessionario ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possono essere arrecati e contestati da terzi per effetto della concessione.

Art.14 Tassa di Occupazione

Per l'occupazione dell'area oggetto di concessione verrà richiesta la vigente tariffa della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.) secondo quanto previsto dal Regolamento vigente.

Art.15 Informazioni sul Bando

Il Bando verrà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, nonché potrà essere visionato e scaricato dal sito internet del Comune di Ravenna nelle pagine "Bandi concorsi ed espropri/Bandi di gara/Aste immobiliari/Bandi in pubblicazione" e "Bandi, concorsi ed espropri/Bandi vari" – o Aree tematiche, alla voce "Commercio, Edilizia e Impresa" alla sottovoce "Attività Economiche" - link "Notizie").

Il Bando potrà essere altresì ritirato presso il Servizio S.U.A.P. ED ATTIVITÀ ECONOMICHE – Via Mura di Porta Serrata, n. 11 Ravenna.

Orari di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09,00 alle ore 13,00.

Si possono avere notizie riguardanti il presente Bando, come di seguito indicato:

- per informazioni di carattere amministrativo ed inerenti l'attività oggetto del Bando, presso il Servizio S.U.A.P. ED ATTIVITÀ ECONOMICHE, Via Mura di Porta Serrata n. 11, Ravenna, tel.: 0544-482291 e-mail [sstrollo@comune.ravenna.it](mailto:ssstrollo@comune.ravenna.it), rivolgendosi alla dott.ssa Serena Strollo;

- per informazioni tecniche, relative ad elementi architettonici e strutturali inerenti i chioschi, presso il Servizio Strade U.O. Strade Centro/Sud e Ciclo Idrico Integrato, Via Berlinguer n. 58, Ravenna, tel.: 0544-482733 e-mail lprincipato@comune.ravenna.it, rivolgendosi all'ing. Leonarda Principato;

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs n. 196/2003 si comunica che i dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento con ausilio di mezzi elettronici esclusivamente nell'ambito del procedimento per cui viene presentata la domanda di partecipazione. Titolare del trattamento è il Comune di Ravenna; responsabile del trattamento è Alberici Patrizia. Si fa rinvio agli artt. 7 e 10 del D. Lgs 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Ravenna, 19 settembre 2016

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Patrizia Alberici
documento firmato digitalmente